



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

2019-2022

NUMERO	REVISIONE	DATA
01	Allegato PTOF 2019-22	11.01.2019
02	Approvato dal Collegio Docenti	30.11.2020

REGOLAMENTO INTERNO

PRINCIPI FONDAMENTALI

1. L'istituto Professionale Regionale Alberghiero di Châtillon è luogo di educazione, di cultura, di formazione professionale. Ogni attività che vi si svolge deve essere indirizzata al conseguimento di queste finalità.
2. Primo requisito degli aspiranti alle professioni nel settore alberghiero e della ristorazione è il contegno esemplare in ogni contingenza, sia all'interno dell'Istituto che fuori. Educazione e cortesia sono le caratteristiche dello stile che tutti devono costantemente osservare.
3. La disciplina interna dell'Istituto è affidata al senso di responsabilità e alla dignità degli studenti che, attraverso un costante esercizio di autocontrollo, con l'assistenza dei docenti e di quanti operano nell'Istituto, debbono acquisire una mentalità che consenta loro di svolgere serenamente e proficuamente il lavoro in ambiente alberghiero e di ristorazione.
4. Gli studenti, i loro genitori, gli insegnanti, gli educatori ed il personale A.T.A. sono tenuti a rispettare e a far rispettare le regole di comportamento espresse in questo documento in quanto in linea con i bisogni formativi dei giovani e con le leggi dello Stato.

ART. 1 - DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, nonché la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
3. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
4. Lo studente, nell'ambito delle norme regolamentari, ha diritto:
 - di disporre di un servizio di qualità, sia nel campo delle infrastrutture scolastiche, sia nel campo educativo- didattico, sia nella sfera del benessere psico-fisico;
 - di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nei diversi livelli (classe, corso, istituto) in cui si articola;
 - di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
 - di essere valutato in modo trasparente e tempestivo al fine di attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza, migliorando il proprio rendimento;
 - alla libertà di apprendimento;
 - di esprimere le proprie opinioni singolarmente o collegialmente;
 - di esercitare autonomamente il diritto di scelta fra le attività integrative offerte dall'Istituto;
 - di utilizzare le strutture scolastiche per forme autonome di attività extracurricolari, secondo preventivo accordo con la Dirigenza;
 - al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza;
 - all'organizzazione della vita scolastica secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze singole e collettive.

ART. 2 - DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

1. frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento, ad assolvere assiduamente gli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e di collaborazione.
2. portare quotidianamente il libretto giustificazioni che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
3. rispettare la divisa dell'Istituto indossando l'abbigliamento prescritto.
4. avere nei confronti della Dirigenza, dei docenti, del personale non docente e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
5. mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
6. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto e dai regolamenti di utilizzo dei laboratori.
7. usare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
8. deporre i rifiuti negli appositi contenitori ed avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.
9. segnalare tempestivamente al personale responsabile o al Dirigente scolastico, senza intervenire, eventuali disfunzioni degli impianti e attrezzature.

ART. 3 - IMPEGNI DELL'ISTITUTO

1. La Dirigenza, i docenti e il personale scolastico, con le modalità previste dal Regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico e sul rispetto del regolamento.
2. Il coordinatore del Consiglio di classe e la Dirigenza si fanno carico di illustrare alla classe il PTOF, i regolamenti recependo eventuali osservazioni e suggerimenti.
3. I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.
4. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati i genitori.
5. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della lingua e della cultura degli stranieri anche realizzando attività interculturali.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo e didattico di qualità;
 - la presenza di offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
 - l'attuazione di iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - la salubrità e la sicurezza degli ambienti che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche se portatori di handicap;

- la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnico-professionale;
 - un servizio di sostegno e di promozione alla salute e all'assistenza psicologica;
7. La scuola garantisce e disciplina nel proprio Regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe e di Istituto.

ART. 4 - NORME DI BUON COMPORTAMENTO

1. E' educato salutare rispettosamente tutto il personale della scuola, il Dirigente scolastico, i docenti e le persone occasionalmente presenti in Istituto.
2. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione.
3. Durante gli intervalli gli studenti sono tenuti ad aprire le finestre ed uscire dalle aule.
4. Al termine delle lezioni le aule debbono essere lasciate in ordine.
5. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
6. E' tassativamente vietato affacciarsi o sporgersi dalle finestre e uscire sui balconi.
7. E' proibito l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici, da parte degli alunni e di tutto il personale, docente e non docente, durante tutte le lezioni, compresi i laboratori e durante i pasti; l'inosservanza da parte degli studenti ne autorizza il sequestro. La restituzione è a carico del Dirigente scolastico che lo rende esclusivamente ai genitori. Nei casi di assoluta necessità potrà essere utilizzato il telefono della scuola, previa richiesta e autorizzazione della Dirigenza.
8. E' tassativamente vietato effettuare riprese video, audio e fotografiche all'interno dell'istituto, senza esplicita autorizzazione della Dirigenza.
9. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti di denaro o oggetti personali.
10. E' assolutamente proibito portare con sé lattine o oggetti non attinenti all'attività scolastica nelle aule.
11. Nella sala ristorante è necessario:
 - tenere un comportamento educato e corretto e consumare i pasti secondo le più semplici regole del galateo;
 - presentarsi con la divisa in ordine e indossare sempre la giacca della stessa;
 - rispettare la fila e liberare il tavolo per tempo consentendo il suo riassetto per il turno successivo;
 - non introdurre borsoni e/o cappellini;
 - non mangiare in piedi e soprattutto in servizio;
 - non fare rumori molesti e mantenere un tono di voce moderato;
 - non esagerare nelle quantità; prendere una sola porzione e chiederne una ulteriore quando disponibile;
 - non portare all'esterno del ristorante pane e frutta.
12. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida; coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola saranno invitati a risarcire i danni.
13. E' fatto divieto agli alunni di invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.
14. L'accesso ai laboratori potrà avvenire unicamente in presenza dei docenti.
15. Non sono consentite effusioni negli spazi pubblici.

ART. 5 - FUMATORI

E' assolutamente vietato fumare nei locali della scuola (corridoi, aule, servizi, atrio, scale) e nelle aree di pertinenza dell'Istituzione. Gli inadempienti saranno sanzionati ai sensi della normativa vigente (Legge 11 Novembre 1975 n. 584).

ART. 6 - ORARIO DELLE LEZIONI

1. Gli alunni devono arrivare in Istituto entro le ore 8.00 del lunedì o del giorno post-festivo. Dal lunedì al giovedì l'uscita è prevista - di norma - per le ore 16.30; il venerdì alle ore 12.20 salvo attività di laboratorio. In caso di laboratori serali l'uscita è posticipata (di norma 20.30).
2. La responsabilità per gli alunni semiconvittori che arrivano in Istituto prima dell'orario stabilito non è della scuola.
3. Gli alunni si devono trovare in aula qualche minuto prima dell'inizio delle lezioni mattutine e pomeridiane. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.10. Il ritardo abituale all'inizio delle lezioni è indice di scarso rispetto delle regole e del lavoro degli altri, ed è soggetto a sanzione disciplinare.
4. Non è permesso agli alunni spostarsi da un piano all'altro e tanto meno usare l'ascensore e le relative scale d'emergenza durante l'orario scolastico.
5. Nel caso in cui un alunno venga chiamato in Dirigenza o in segreteria deve essere accompagnato dal collaboratore scolastico o da un educatore.
6. Eventuali assenze, eccezionali entrate in ritardo e uscite anticipate devono essere giustificate sempre sul libretto azzurro dello studente; non si accettano richieste in forma differente da quella prevista.

ART. 7 - LA LEZIONE

1. Durante le lezioni gli alunni devono essere in possesso di tutto il materiale occorrente indicato dall'insegnante.
2. Ovunque si svolga l'attività scolastica, il comportamento di ognuno deve essere educato e corretto; non solo non deve recare danno allo svolgimento della lezione nella propria classe e in quelle vicine, ma deve soprattutto consentire di trarre il massimo profitto dalle lezioni stesse.
3. Non è consentita agli alunni l'uscita dalla classe né durante l'ora di lezione né durante il cambio dell'insegnante salvo casi eccezionali.
4. Il passaggio degli alunni da un locale all'altro della scuola deve avvenire con ordine e sollecitudine.
5. Durante le lezioni non è assolutamente consentito mangiare o bere.

ART. 8 - INTERVALLO

1. Durante l'intervallo gli studenti possono sostare nell'area del proprio piano. La sorveglianza viene assicurata dal personale in servizio. Gli intervalli sono previsti in numero di uno al mattino e uno al pomeriggio (dalle ore 10.35 alle ore 10.45 e dalle ore 14.45 alle ore 14.55). Gli eventuali ritardi dopo l'intervallo saranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati personalmente da un genitore.
2. L'alunno ha a disposizione il tempo dell'intervallo per utilizzare i distributori automatici o per accedere alla segreteria o alla Direzione.
3. Tutti i rifiuti derivanti dal consumo di cibi e bevande devono essere riposti negli appositi contenitori presenti ai piani.

ART. 9 - TRASFERIMENTI

1. Durante i trasferimenti gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, disciplinato ed un linguaggio controllato.
2. E' vietato fumare e usare cuffiette auricolari e cellulari.

ART. 10 - ASSENZE - GIUSTIFICAZIONI

1. L'assenza dell'alunno di uno o più giorni di lezione deve essere giustificata sull'apposito libretto fornito dalla scuola.
2. Le assenze devono essere giustificate il giorno di rientro a scuola.
3. La giustificazione è controllata dall'insegnante della prima ora di lezione il giorno di rientro a scuola; deve essere debitamente compilata e firmata da un genitore.
4. Per assenze dovute a ragioni di salute superiori ai cinque giorni occorre produrre anche un certificato medico di guarigione che deve essere consegnato in segreteria.
5. Al compimento del diciottesimo anno di età gli alunni possono firmare personalmente le proprie giustificazioni di assenza. La Dirigenza ha sempre la facoltà di contattare la famiglia. Il nome di coloro che non hanno giustificato viene annotato nel registro di classe in modo che sia rilevabile con immediatezza il giorno seguente. Lo studente provvede a giustificare l'assenza il giorno successivo. L'alunno sprovvisto di giustificazione anche il secondo giorno sarà ammesso alle lezioni previo contatto telefonico con la famiglia che dovrà provvedere a far pervenire in segreteria la giustificazione il giorno stesso o il giorno seguente.
6. Il docente che provvede alla giustificazione dell'assenza - qualora ritenga di non poter accogliere la richiesta - ne dà immediata comunicazione al Dirigente scolastico.

ART. 11- RITARDI

1. Gli alunni che giungono oltre l'inizio delle lezioni possono avere accesso in aula non oltre le ore 9,00 e comunque esclusivamente con autorizzazione della Dirigenza.
2. Gli alunni che arrivano in Istituto con lieve ritardo dovuto ai mezzi di trasporto pubblici sono ammessi in classe previa autorizzazione da parte della Dirigenza; il ritardo non deve essere giustificato.

ART. 12 - USCITE ANTICIPATE

1. Le richieste di autorizzazione per uscite anticipate **non sono di regola consentite**.
2. Possono essere concesse dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori solo in casi di evidenti necessità documentate, oppure se lo studente viene affidato direttamente ad un genitore. Tali richieste devono essere inoltrate, salvo casi urgenti e imprevisti, **entro le ore 8,10** in segreteria.

ART. 13 - PERMESSI SPORTIVI

Le assenze e le uscite anticipate degli alunni che praticano attività sportive a livello agonistico risultano giustificate solo a seguito della **dichiarazione** (meglio se cumulativa) da parte **della Società sportiva** recante il prospetto delle date programmate e **da quella della famiglia** che attesta la conoscenza dei fatti e li conferma.

In tempi brevi, **l'alunno è tenuto** a consegnare il programma degli impegni sportivi **in duplice copia** alla segreteria affinché venga allegato al registro di classe e ne sia data comunicazione ai docenti. In caso contrario le assenze e le uscite anticipate dovranno essere giustificate con il normale libretto.

ART. 14 - ESONERI DALLE LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE

Gli alunni possono essere esonerati dalle attività motorie previste nell'ambito delle lezioni di Scienze motorie, previa presentazione di idonea documentazione medica, ma devono comunque assistere alle lezioni e svolgere attività didattiche sostitutive assegnate dall'insegnante. Si precisa che gli alunni privi dell'adeguata documentazione medica o degli indumenti idonei non possono essere considerati esonerati, pertanto non sono ammessi alla lezione; dell'assenza ingiustificata verranno tempestivamente informati i genitori.

ART. 15 - ABBIGLIAMENTO

Premessa

Date le finalità professionali dell'Istituto, è necessario che tutti gli allievi, sia durante le lezioni teoriche sia durante le esercitazioni pratiche, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio vestiario. In ogni situazione sono tenuti ad assumere un aspetto decoroso e professionale. Negli spazi comuni (sala ristorante, corridoi,..) sono tenuti ad indossare la divisa completa.

In particolare è prescritto quanto segue:

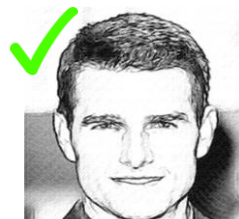
Allieve

- I capelli dovranno essere curati e, in laboratorio, raccolti.
- Non sono ammessi tagli asimmetrici con aree rasate e/o colorazioni vistose, né tatuaggi visibili.
- Non sono ammessi: nessun tipo di piercing e, in laboratorio, né anelli né braccialetti. Gli orecchini dovranno essere discreti.
- Non è ammesso il consumo di gomma da masticare durante le lezioni teoriche e pratiche.



Allievi

- I capelli dovranno essere corti con taglio classico, curati e con la fronte scoperta, la barba rasata.
- Non sono ammessi orecchini, nessun tipo di piercing, braccialetti, capelli con tagli scriteriati e/o colorazioni vistose, tatuaggi visibili.
- Non è ammesso il consumo di gomma da masticare durante le lezioni teoriche e pratiche.



SI
Taglio corto classico



NO
taglio corto con creste o scalini

Vi sono attività per svolgere le quali è utile ed opportuno indossare una divisa. Questo vale in particolar modo per le attività alberghiere dove la divisa diventa uno strumento per esprimere professionalità e stile, senza trascurare l'aspetto igienico-sanitario e le norme sulla sicurezza del lavoro D. Lgs. 81/2008.

Ne consegue che a tutti gli studenti della scuola sono state fornite delle divise per le quali si raccomanda la massima diligenza nell'uso e nella custodia.

Ogni studente è direttamente responsabile della pulizia e della conservazione delle divise che devono essere sempre pulite e stirate.

E' possibile personalizzare le divise con iniziali i cui caratteri e dimensioni vengono comunicati alla famiglia all'atto dell'iscrizione.

TIPOLOGIA DI FREQUENZA

LEZIONI TEORICHE

Per la frequenza delle lezioni teoriche, si dovrà indossare una “**Divisa Studio**”

N. B. Non sono ammessi: camicia fuori dai pantaloni, cravatta/cravattino slacciati, cinture e scarpe colorate.

- **Periodo Invernale**

Giacca blu, pantalone grigio, camicia bianca con cravatta/cravattino, pullover (facoltativo)*, scarpe classiche nere (per le allieve con tacco non superiore ai 5 cm.), collant/ calze di colore scuro (coordinate con la divisa) e di lunghezza minima al polpaccio.

*Il pullover non è sostitutivo della giacca ed i pantaloni vanno rigorosamente indossati al punto vita con cintura classica nera.

- **Periodo Estivo**

Giacca, camicia, cravatta/cravattino possono essere sostituiti da una camicia bianca a mezza manica con cravatta/cravattino.

Per la frequenza delle esercitazioni di sala/ bar

L'ammissione ai laboratori per gli/le alunni/e non in possesso della regolamentare divisa è a discrezione del docente in servizio, che potrà annotare tale negligenza sul registro personale e di classe.

Per le lezioni teoriche si dovrà indossare “**Divisa Studio**”.

Per le lezioni pratiche, si dovranno indossare gilet in dotazione, pantaloni neri, camicia bianca a maniche lunghe, papillon/coccarda, in dotazione, scarpe nere classiche (per le allieve con tacco non superiore ai 5 cm.), calzini/ calze neri.

Gli/le alunni/e delle classi prime e seconde dovranno **sempre** essere dotati delle due divise complete: sala e cucina.

Tutti gli/le alunni/e delle classi terze di sala dovranno dotarsi, oltre che della divisa di sala anche delle scarpe antinfortunistiche per svolgere (a turno) le mansioni in office.

Il trucco dovrà essere leggero e non è ammesso l'uso di smalto da unghie.

Per la frequenza delle esercitazioni di cucina

L'ammissione ai laboratori per gli/le alunni/e non in possesso della regolamentare divisa è a discrezione del docente in servizio, che potrà annotare tale negligenza sul registro personale e di classe.

Per le lezioni teoriche si dovrà indossare “**Divisa Studio**”.

Per le lezioni pratiche, si dovranno indossare pantaloni a quadretti bianchi e neri/rossi in dotazione, giacca a doppio petto bianca o bianca/rossa, triangolo, cappello da cuoco, grembiule da cucina, torcione e scarpe antinfortunistiche bianche.

Gli/le alunni/e delle classi prime e seconde dovranno **sempre** essere dotati delle due divise complete: sala e cucina.

Si consiglia, inoltre, l'acquisto di più ricambi per i capi più facilmente deteriorabili (camicia, calze, ecc.).

Il trucco e l'uso di smalto da unghie non sono ammessi.

Per la frequenza delle lezioni di ricevimento

Per la frequenza delle lezioni di ricevimento, si dovrà indossare una “**Divisa Studio**”:

• **Periodo Invernale**

Giacca blu, pantalone grigio, camicia bianca con cravatta/cravattino, pullover (facoltativo)*, scarpe classiche nere (per le allieve con tacco non superiore ai 5 cm.), calzini/ calze di colore scuro.

***Il pullover non è sostitutivo della giacca ed i pantaloni vanno rigorosamente indossati al punto vita con cintura classica nera.**

ART. 16 - DANNI

1. Cooperare alla buona conservazione dei locali della scuola, delle suppellettili, del materiale didattico è un dovere civico per tutti.
2. Eventuali danni provocati dagli allievi a causa di un comportamento scorretto, determinano l’obbligo di risarcimento.
3. L’entità del risarcimento viene stabilita dalla Dirigenza in conformità alla gravità del danno e alla spesa per la riparazione o sostituzione.
4. I danni provocati ai beni dell’Istituto, oltre a determinare l’obbligo del risarcimento, comportano nei confronti degli autori provvedimenti disciplinari e, nei casi previsti dalle norme, denuncia alle competenti autorità giudiziarie.
5. Se il danno avviene nell’aula, qualora non venga individuato il responsabile, il risarcimento viene posto a carico di tutti i componenti della classe.

ART. 17 - ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO

1. Esse costituiscono occasione importante di partecipazione democratica, per l’approfondimento dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale e civile degli alunni.
2. La data di convocazione e l’ordine del giorno delle assemblee di classe devono essere presentate al Dirigente scolastico utilizzando l’apposito modulo da richiedere in segreteria con almeno **cinque giorni** di preavviso e con il nullaosta degli insegnanti in servizio nel giorno e nell’ora indicata.
3. Le assemblee non possono tenersi dal mese di maggio in poi.
4. L’assemblea di classe degli studenti è richiesta dai rappresentanti degli alunni eletti nel Consiglio di Classe.
5. All’assemblea di classe possono assistere il Dirigente scolastico o gli insegnanti della classe.
6. L’assemblea di classe discute i problemi inerenti all’attività scolastica della classe e formula in tal senso proposte al Consiglio di Classe.
7. Le assemblee di Istituto, qualora richieste, si svolgeranno per classi parallele o con modalità concordate con i rappresentanti di Istituto.

Al termine di ogni assemblea deve essere redatto un verbale da consegnare al Dirigente scolastico.

ART. 18 - RAPPORTI FRA SCUOLA E FAMIGLIA

▪ **Calendario incontri**

Al fine di favorire i rapporti tra tutto il personale educativo ed i genitori, la scuola organizza incontri periodici le cui date sono comunicate all'inizio dell'anno scolastico. Il Dirigente scolastico, gli insegnanti e gli educatori sono comunque a disposizione per incontri con i genitori ogni volta vengano richiesti.

▪ **Comunicazioni telefoniche e visite dei genitori**

Per non disturbare le attività giornaliere, è concesso l'uso del telefono cellulare solo al di fuori dall'orario delle lezioni. Per non creare disservizi, sono concesse visite agli alunni durante la settimana solamente in casi urgenti ed inderogabili.

▪ **Valori e oggetti personali**

L'Istituto non risponde di eventuali danneggiamenti, perdite o furti di qualsiasi bene personale.

▪ **Comunicazione dei voti**

I voti e le comunicazioni alle famiglie verranno inviati alla famiglia per via telematica e verrà a loro assegnata una password d'entrata. Per coloro che non abbiano la possibilità di accedere all'informazione telematica è comunque possibile il contatto telefonico con la Dirigenza o il coordinatore di classe richiedendo che i voti vengano annotati sul diario.

Gli alunni e le famiglie potranno segnalare situazioni di disagio alla Dirigenza.

▪ **Scheda sanitaria**

All'inizio di ogni anno scolastico la famiglia deve compilare o aggiornare la "scheda sanitaria" del proprio figlio. In mancanza di indicazioni o di autorizzazioni specifiche allo studente non viene somministrato alcun tipo di farmaco o regimi alimentari particolari.

▪ **Infortunio alunni**

L'Istituto ha stipulato con una società di assicurazione una polizza infortuni ed una di responsabilità civile per danni a terzi. In caso di infortunio l'alunno dovrà tempestivamente informare il responsabile in servizio.

In caso di infortunio devono essere trasmesse alla segreteria:

la documentazione medica utile per la presentazione della denuncia all'INAIL, alla Questura e alla società di assicurazione entro 24 ore dall'infortunio stesso;

tutta la documentazione relativa all'infortunio (certificati medici, ricevute per visite specialistiche, spese per fisioterapie ecc.) necessaria per la richiesta del rimborso spese alla compagnia assicuratrice.

ART. 19 - NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI/ EVENTI EXTRA ORARIO SCOLASTICO IN/FUORI ISTITUTO

L'Istituzione propone eventi/manifestazioni in orario extrascolastico come ampliamento dell'offerta formativa.

Lo studente impegnato nelle manifestazioni deve attenersi al rispetto dei regolamenti ed in particolare delle indicazioni degli accompagnatori, tenere un comportamento corretto (divisa in ordine, rispetto verso il personale, rispetto degli orari) durante tutta la manifestazione, compreso il rientro in Convitto qualora se ne avvalga.

ART. 20 - PARTECIPAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**a. Tipi di uscite: definizione e programmazione**

Viaggi di istruzione, visite di istruzione, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto sono parte della programmazione didattica e culturale formulata dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

- Viaggi di istruzione : attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede;
- Visite di istruzione : uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata;
- Uscite brevi: uscite didattiche che durano meno di una giornata e si effettuano in città. In questa tipologia sono comprese rappresentazioni teatrali in lingua italiana e straniera, film, concerti, visite a musei e ogni altro tipo di uscita a queste assimilabile, comprese le conferenze a tema, che si tengano fuori o dentro l'edificio scolastico.

Gli eventuali scambi scolastici con scuole italiane o estere aventi carattere di reciprocità costituiscono anch'essi parte integrante della programmazione didattica dell'Istituto e delle singole classi che vi partecipano; pertanto sono progettati, di norma, nella fase iniziale di ciascun anno scolastico per il corrente e/o successivi anni scolastici.

Non saranno ammessi visite, viaggi o uscite brevi programmati successivamente ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno.

b. Partecipanti

Tutte le iniziative in questione devono avere per destinatario la totalità dell'unità classe; eventuali eccezioni saranno consentite dalla Dirigenza solo per seri motivi di salute o di famiglia o in base ai criteri validi per la giustificazione delle assenze alle attività didattiche curricolari. Per motivi organizzativi e operativi, è preferibile l'abbinamento di due o più classi preferibilmente parallele.

Uno degli obiettivi, nei viaggi, nelle visite di istruzione e nelle uscite brevi, è la partecipazione della classe al completo. Per l'effettuazione del viaggio d'istruzione sono necessari almeno i due terzi di ciascuna classe.

I partecipanti ai viaggi e visite di istruzione dovranno essere in regola con i versamenti delle tasse scolastiche e del contributo aggiuntivo relativo alla cauzione.

Saranno esclusi dalle visite e dai viaggi di istruzione gli alunni con note disciplinari significative o voto di condotta pari a 6 alla fine del primo quadrimestre se non richiesto diversamente dal Consiglio di classe.

c. Periodo di effettuazione

L'effettuazione dei viaggi di istruzione deve avvenire prima dell'ultimo mese di lezione.

Al divieto di effettuare viaggi, visite e uscite brevi nell'ultimo mese di lezione si può derogare per attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o attività collegate con l'educazione ambientale.

d. Durata massima delle uscite

L'insieme annuale dei viaggi e delle visite d'istruzione, escluse le uscite brevi, è stato definito dal Consiglio di Istituto riunitosi in data 27/06/2012 secondo la seguente tabella:

CLASSI	DURATA VISITE	IMPORTO MAX a carico famiglie
PRIME	1 giorno+1 giorno (accoglienza)	nessuno
SECONDE	1 giorno	Max. 40 euro
TERZE	Max. 3 giorni in Italia	Max. 200 euro
QUARTE	Max. 3 giorni all'estero	Max. 200 euro
QUINTE	Max. 5 giorni in Italia o all'estero	Max. 350 euro

L'Istituzione, in base alla progettualità annuale, si riserva di poter richiedere alle famiglie per le uscite brevi e/o di una giornata (teatro, osservatorio, visite aziende,...) una ulteriore partecipazione per un importo massimo di 30 euro.

Attività aggiuntive che comportano una quota supplementare verranno effettuate previo consenso unanime della classe.

e. Accompagnatori

Per viaggi e visite di istruzione saranno docenti accompagnatori il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe designati dalla Dirigenza.

Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio d'istruzione nel medesimo anno scolastico.

Per i viaggi d'istruzione all'estero un docente accompagnatore ed il suo sostituto devono aver documentata conoscenza della lingua del Paese, ovvero di una lingua di uso corrente nel caso di lingue minoritarie.

Per le uscite brevi saranno docenti accompagnatori il docente proponente o altro docente disponibile, da individuare nel Consiglio di classe. Ove non sia possibile prevedere con sufficiente anticipo la data, i docenti accompagnatori designati saranno tenuti a svolgere il loro ruolo anche qualora si trattasse del proprio giorno libero.

I docenti accompagnatori saranno di norma in numero di uno ogni 15 alunni.

Nelle uscite brevi è sufficiente un accompagnatore per classe. Eventuali variazioni nel numero degli accompagnatori devono essere motivate dal Consiglio di classe e concordate con la Dirigenza.

Le uscite brevi devono essere di norma programmate con l'ora di inizio e fine corrispondenti al cambio d'ora; in ogni caso il servizio del docente accompagnatore inizierà e terminerà in corrispondenza del cambio d'ora.

In ogni caso, gli accompagnatori supplenti devono essere in numero pari a quello degli accompagnatori effettivi; limitatamente alle visite di istruzione e alle uscite brevi si può individuare un solo supplente per classe se disponibile a sostituire entrambi gli accompagnatori. Il supplente si impegna a sostituire il docente anche con un preavviso di poche ore e si deve tenere libero da altri impegni nel periodo in cui si offre come sostituto.

f. Adempimenti del Consiglio di classe

Uscite brevi, visite di istruzione, viaggi d'istruzione e scambi scolastici con l'estero devono essere approvati dai Consigli di Classe con progetto preciso ad inizio anno.

Anche spettacoli teatrali, visite a mostre e partecipazioni a conferenze seguono lo stesso iter, salvo casi eccezionali di impossibilità di informazione nel tempo dovuto; in tal caso, le relative richieste devono comunque pervenire, complete di documentazione, alla Dirigenza almeno 15 giorni prima della data prevista per l'iniziativa.

Le richieste che dovessero pervenire incomplete o in ritardo non saranno prese in considerazione.

g. Adempimenti del docente proponente e della commissione visite didattiche

I docenti che fanno parte della commissione visite d'istruzione e/o i docenti proponenti sono i responsabili della proposta e si rendono disponibili a collaborare per le operazioni richieste dalla segreteria per la preparazione del viaggio.

Definiscono e consegnano alla Dirigenza:

- relazione illustrativa sugli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa;
- programma analitico della visita o del viaggio d'istruzione;
- brochure preparatoria/informativa da consegnare agli alunni almeno venti giorni prima dell'iniziativa prevista;
- relazione finale della visita/viaggio.

h. Adempimenti dei docenti della classe

Il giorno successivo a uscite programmate e regolarmente approvate in Consiglio di classe e in Consiglio di Istituto, che prevedano il rientro in sede nel pomeriggio dopo le ore 17.00, i docenti del Consiglio di classe di norma non programmano, né effettuano verifiche orali o scritte.

i. Aspetti finanziari

All'atto dell'adesione (consegna del modulo di autorizzazione firmato dai genitori), i partecipanti devono versare sul c/c della scuola un acconto pari al 20% della quota stabilita saldando poi l'intera quota secondo le quanto comunicato dalla segreteria. Nel caso in cui le quote di partecipazione siano di importo inferiore a 50 euro, verrà richiesta interamente la quota all'atto dell'adesione.

Le quote versate all'atto dell'adesione non saranno rimborsate, e le eventuali penali da parte delle agenzie per la non partecipazione saranno a totale carico degli inadempienti.

Il tetto massimo di spesa che ogni alunno può sostenere per le suddette attività fuori scuola viene stabilito dal Consiglio di Istituto e dal Cda.

j. Relazioni finali- eventuali contestazioni

Al ritorno dal viaggio o dalla visita di istruzione, i docenti accompagnatori sono tenuti a presentare al Preside una breve relazione, segnalando ove necessario tutti gli inconvenienti occorsi.

I danni che venissero arrecati ai mezzi di trasporto o alle attrezzature dei luoghi di sosta o di pernottamento, per cause di comportamento scorretto, dovranno essere risarciti dai singoli o dalle classi responsabili.

Il docente accompagnatore responsabile dovrà informare telefonicamente il Dirigente sull'andamento della visita didattica di eventuali disservizi o inadempienze delle Agenzie o Ditte; in casi di indisciplina degli alunni partecipanti un ordine del Dirigente o del docente responsabile potrà interrompere l'uscita didattica previa comunicazione alla famiglia.

Regolamento studenti visite istruzione :

Tutti gli studenti, durante le visite di istruzione, dovranno seguire le indicazioni degli accompagnatori, dovranno avere il massimo rispetto per le persone, le cose, gli ambienti e le norme vigenti del luogo.

In particolare sono vietati:

- uso di sostanze proibite ed alcolici
- schiamazzi durante il viaggio ed in particolare in hotel e nei luoghi visitati
- recare disturbo ed assumere atteggiamenti pericolosi per sé e gli altri
- sottrarsi al controllo degli accompagnatori e/o allontanarsi senza permesso
- mancare di puntualità ed educazione

Comportamenti non adeguati saranno valutati e sanzionati al rientro, dal consiglio di classe che deciderà la sanzione da applicare, prendendo come riferimento il vigente regolamento di istituto.

La scuola si riserva, in caso di necessità o di grave infrazione, di contattare la famiglia, che dovrà recarsi nell'immediato, sul luogo della visita e prendere in carico il proprio figlio, che verrà escluso dal proseguimento dell'attività.

ART. 21 - REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI STUDENTI

Principi generali

- Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un organo collegiale.
- Allo studente è offerta, laddove possibile, l'opportunità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Sanzioni disciplinari

Gli studenti che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ***Richiamo verbale;***
- ***Avvertimento scritto***, irrogato dal docente, tramite comunicazione alla famiglia e/o alla Dirigente.
- ***Convocazione*** dell'alunno e/o dei genitori presso gli uffici di Dirigenza;
- ***Ammonizione scritta***, irrogata dall'insegnante o dal Dirigente Scolastico tramite annotazione sul registro di classe e comunicazione formale allo studente e alla famiglia;
- ***Riparazione del danno*** inteso come risarcimento monetario;
- ***Allontanamento*** dalla comunità scolastica fino a 15 giorni; oltre i 15 giorni in caso di grave mancanza disciplinare;

L'allontanamento dalla comunità scolastica, che può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, consiste nella sospensione temporanea per periodi fino ed oltre i 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola.

Nel periodo di allontanamento dalla scuola è consentito ai genitori ed allo studente l'accesso all'informazione sullo sviluppo dell'attività didattica. E', altresì, consentito ai genitori ed allo studente il rapporto con la scuola per concordare interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla Commissione d'esame che si sostituisce all'organo collegiale.

Infrazioni disciplinari e relative sanzioni

L'elenco che segue rappresenta la fattispecie più prevedibile di comportamenti che, non ottemperando ai doveri prescritti agli studenti, sono sanzionabili disciplinarmente ed è quindi esemplificativo e non esaustivo di ogni possibile infrazione.

Nei casi non previsti in modo esplicito, insegnanti e Dirigente scolastico procederanno per analogia ispirandosi ai principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Elementi di valutazione della gravità sono:

- l'intenzionalità del comportamento;
- il grado di negligenza od imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- il concorso nella mancanza di più studenti tra loro;
- la sussistenza di altre circostanze aggravanti od attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

<- MANCANZA AI DOVERI SCOLASTICI ->

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	SANZIONE PER INFRAZIONE GRAVE (O SUCCESSIVA ALLA REITERAZIONE)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto degli impegni di studio (compiti assegnati non svolti, mancanza di materiale necessario), ▪ Abbigliamento non conforme al regolamento sia in classe sia nei laboratori 	Richiamo verbale Comunicazione alla famiglia	Ammonizione scritta Convocazione della famiglia Allontanamento dall'aula, dopo aver sentito i docenti, per tutta la giornata o finché non venga posto rimedio	Servizi a favore della comunità scolastica a discrezione del Consiglio di classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Barba non rasata ▪ Pettinature disordinate o non con taglio classico (ragazzi) e/o colorazioni vistose 	Richiamo verbale Comunicazione alla famiglia	Ammonizione scritta Allontanamento dall'aula, dopo aver sentito i docenti, per tutta la giornata o finché non venga posto rimedio (convittori)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comportamento scorretto durante prove di valutazione (copiatura, suggerimenti) 	Comunicazione alla famiglia	Ammonizione scritta Convocazione della famiglia	Convocazione del Consiglio di Classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata trasmissione di voti e di comunicazioni tra scuola e famiglia 	Convocazione della famiglia	Ammonizione scritta Convocazione della famiglia	Convocazione del Consiglio di Classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contraffazione di voti e di comunicazioni tra scuola e famiglia 	Ammonizione scritta Convocazione della famiglia	Convocazione della famiglia e del Consiglio di classe	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza non giustificata nei tempi e nei modi previsti 	Avvertimento via sms alla famiglia	Comunicazione ed eventuale convocazione della famiglia	Non ammissione in classe
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giustificazione di assenza con firma contraffatta 	Convocazione della famiglia	Convocazione del Consiglio di Classe	

<- MANCANZE COMPORTAMENTALI ->

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	SANZIONE PER INFRAZIONE GRAVE (o successiva alla reiterazione)
▪ Violazione del divieto di introduzione e di uso di bevande alcoliche	Ammonizione scritta Convocazione della famiglia e del Consiglio di classe Eventuale allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica ¹	Allontanamento per più di 15 gg dalla comunità scolastica	
▪ Violazione del divieto di introduzione e di uso di sostanze non lecite	Ammonizione scritta Convocazione della famiglia e del Consiglio di classe Eventuale allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica ¹	Allontanamento per più di 15 gg dalla comunità scolastica	
▪ Violazione del divieto di introduzione e di uso di materiale e oggetti non consentiti	Comunicazione e/o convocazione della famiglia	Convocazione della famiglia e del Consiglio di classe	
▪ Violazione del divieto di uso del telefono cellulare	Richiamo verbale Sequestro del cellulare e riconsegna ai genitori da parte della Dirigenza	Ammonizione scritta Sequestro del cellulare per 10 gg. e riconsegna ai genitori da parte della Dirigenza	Sequestro del cellulare per 30 gg. e riconsegna ai genitori dalla Dirigenza
▪ Pubblicazione di foto e video effettuate durante l'attività scolastica senza autorizzazione	Convocazione del Consiglio di classe e dei genitori Eventuale allontanamento dalla comunità scolastica ¹	Allontanamento per più di 15 gg dalla comunità scolastica	
▪ Violazione di disposizioni relative a procedure amministrative o impartite da circolari o dalle norme generali	Avvertimento scritto alla seconda violazione	Comunicazione e/o convocazione della famiglia	Convocazione Consiglio di classe
▪ Disturbo in classe durante le lezioni	Richiamo scritto	Richiamo scritto Convocazione della famiglia	Convocazione Consiglio di classe

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	SANZIONE PER INFRAZIONE GRAVE (o successiva alla reiterazione)
▪ Disturbo durante gli intervalli e/o durante il cambio di insegnante	Richiamo scritto	Richiamo scritto Convocazione della famiglia	Convocazione Consiglio di classe
▪ Comportamento offensivo e/o intimidatorio nei confronti dei compagni	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
▪ Comportamento offensivo e/o intimidatorio nei confronti di personale della scuola o estranei	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
▪ Comportamento scorretto nei confronti di estranei o di insegnanti durante una visita di istruzione o attività parascolastiche	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
▪ Ricorso alle vie di fatto nei confronti di un compagno	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
▪ Ricorso alle vie di fatto nei confronti del personale della scuola	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
▪ Falsificazione o distruzione di documenti	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	

1. *L'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento disciplinare non esclude la denuncia del fatto all'autorità competente qualora il medesimo costituisca un illecito.*

L'applicazione delle sanzioni deve essere supportata da adeguata documentazione (es: nota sul registro, convocazione della famiglia).

<- MANCANZE VERSO LA COMUNITA' ->

DESCRIZIONE INFRAZIONE	SANZIONE	SANZIONE PER REITERAZIONE	SANZIONE PER INFRAZIONE GRAVE (o successiva alla reiterazione)
<ul style="list-style-type: none"> Violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza 	Avvertimento scritto e comunicazione alla famiglia	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
<ul style="list-style-type: none"> Incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, dei beni della scuola e esterni 	Convocazione dei genitori Riparazione del danno o risarcimento monetario ¹⁻²	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
<ul style="list-style-type: none"> Comportamento che incide volontariamente in modo negativo sul decoro ambientale 	Convocazione dei genitori Riparazione del danno o risarcimento monetario. Pulizia degli spogliatoi o locali comuni per 4 gg. ¹⁻²	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
<ul style="list-style-type: none"> Atti vandalici nei confronti dei beni della scuola, del personale, degli studenti o di persone e strutture esterne 	Convocazione dei genitori Riparazione del danno o risarcimento monetario ¹⁻²	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	
<ul style="list-style-type: none"> Sottrazione indebita di beni 	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	Convocazione Consiglio di classe ¹ e famiglia Eventuale sospensione	

- L'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento disciplinare non esclude la denuncia del fatto all'autorità competente qualora il medesimo costituisca un illecito.*
- In caso di danneggiamento a mobili, suppellettili, infrastrutture, ecc. all'alunno vengono addebitate le spese di riparazione, sostituzione o ripristino. Le spese relative a danni per i quali non sono stati individuati i responsabili vengono ripartite fra tutti gli alunni ritenuti responsabili del gesto.*

L'applicazione delle sanzioni deve essere supportata da adeguata documentazione (es: nota sul registro, convocazione della famiglia).

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di garanzia interno all'Istituto per la disciplina degli alunni, istituito ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 249/1998.

Tale organo, presieduto dal Dirigente, è composto da:

- un rappresentante dei genitori eletto all'interno del Consiglio di Istituto
- un rappresentante dei docenti eletto all'interno del Consiglio di Istituto
- un rappresentante degli alunni eletto all'interno del Consiglio di Istituto

I ricorsi relativi a sanzioni disciplinari di competenza dell'Organo di garanzia interno vanno presentati in forma scritta alla Dirigenza, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Le decisioni dell'Organo di garanzia vengono prese, previa audizione degli interessati, nei 10 giorni successivi. Le decisioni dell'Organo, in prima seduta, sono valide se almeno i $\frac{3}{4}$ dei componenti sono presenti. Nelle sedute seguenti sono prese dai soli presenti.

L'organo di cui sopra, decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento.

Il Sovrintendente agli studi decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni al D.P.R. 249/1998 ed al presente regolamento. La decisione è assunta previo parere vincolante dell'organo di garanzia regionale.

L'eventuale ricorso non sospende l'efficacia della sanzione, la sospensione può essere eventualmente accordata su istanza motivata dell'interessato e a discrezione dell'organo competente all'irrogazione.

ART. 22 - INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA DDI

L'École Hôtelière de la Vallée d'Aoste integra il Regolamento di Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e con un codice disciplinare specifico per gli alunni.

Codice disciplinare.

1. E' educato salutare ed atteggiarsi rispettosamente nei confronti dei coordinatori, dei docenti e delle persone occasionalmente presenti alle videoconferenze.
2. Non è permesso disconnettersi dalle video-lezioni senza l'autorizzazione del docente.
3. La postazione di lavoro e di studio, durante le video-lezioni, deve essere tenuta in ordine: è assolutamente proibito consumare cibi ed assumere bevande, è vietato l'utilizzo di materiale ed oggetti non attinenti all'attività scolastica.
4. E' proibito l'uso non consono del cellulare e di altri dispositivi durante tutte le lezioni.
5. E' tassativamente vietato effettuare e diffondere riprese video, audio e fotografiche inerenti le attività didattiche, senza esplicita autorizzazione della Direzione; è vietato diffondere le credenziali di accesso alle video lezioni a studenti appartenenti ad altre classi.
6. Mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti: è vietato disturbare le lezioni, insultare verbalmente o per iscritto i compagni; eventuali atti configurabili come cyber bullismo sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.
7. Indossare indumenti adeguati all'ambiente didattico.
8. I comportamenti difforni rispetto al Regolamento di Istituto nell'espletamento della DAD influiscono sulla valutazione del comportamento.